

17/06/2010

GRA, uscita Cassia Anas: i lavori principali sono conclusi e dai monitoraggi non emergono rischi di possibili crolli delle abitazioni

L'Anas, dopo il sequestro preventivo del cantiere sul GRA uscita Cassia, precisa che i lavori principali sono conclusi mentre erano in corso i lavori di finitura in vista dell'apertura al traffico prevista per il prossimo 8 luglio, che è stata rinviata. Dai monitoraggi effettuati risulta che non vi è mai stato, né vi è ora, rischio di crolli delle abitazioni e pericolo per i residenti nelle aree circostanti.

Il sequestro è stato disposto stamattina dal GIP di Roma De Donato, su richiesta di alcuni proprietari. In particolare dopo le segnalazioni di fessurazioni negli edifici durante i lavori di realizzazione della galleria Cassia, ricevute dall'Anas e dalle ditte appaltatrici da parte di alcuni residenti, fu immediatamente predisposto un attento sistema di monitoraggio per verificare costantemente la stabilità e la sicurezza del versante e degli insediamenti abitativi circostanti. La Società ha effettuato, ed effettua, costanti controlli e misurazioni sulle zone adiacenti il cantiere ed ha condotto dettagliate indagini idrogeologiche, geotecniche e di rilievo topografico sia nella zona dei lavori che sul pendio sottostante alle abitazioni di via Volusia.

E' stato predisposto un piano di monitoraggio sia delle strutture della galleria che degli edifici lesionati che non ha mai evidenziato e non evidenzia ora il venir meno delle condizioni di sicurezza.

Anas è a completa disposizione dell'Autorità Giudiziaria per poter comprovare nei tempi più brevi l'effettivo stato dei lavori nonché le misure di sicurezza e di controllo adottate. Anas si scusa con i residenti e con l'utenza per i disagi determinati dalla realizzazione dell'opera, che è di grande rilievo per la mobilità della capitale e che completa l'ampliamento del Grande Raccordo Anulare.

Roma, 16 giugno 2010
